

SERVIZIO MANUTENZIONE PRESIDIO DI SICUREZZA

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81.

Il comma 3 del suddetto articolo sancisce che il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono sottoposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- all'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento operativo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire prima della stipula del contratto:

- Documento per la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 che dovrà essere sottoscritto anche dal Responsabile per la sicurezza.
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/08, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati
- dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D.Lgs.81/08;

Lavorazioni di manutenzione straordinaria

La Ditta consegnerà all'Ente appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di affido di eventuali lavori, e comunque, prima della consegna degli stessi, il Piano Operativo della Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 con contenuti conformi a quanto disposto nel D.Lgs. n. 81/2008, allegato XV.

Sospensione dei lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.lgs 9 aprile 2008 n.81 "nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi così individuati ed esplicitati non sono soggetti a ribasso d'asta.

2. DATI IDENTIFICATIVI STAZIONE APPALTANTE

Ragione Sociale:	COMUNE DI BIELLA
Sede Legale:	Via Battistero, nr 4 13900 Biella (BI)
Telefono:	015 35071 Fax: 015 3507417
E.mail:	edilizia.pubblica@comune.biella.it
Datore di Lavoro:	Arch. Simona Maria Anglesio
Responsabile del servizio:	Arch. Ettore Pozzato

3. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione degli impianti e dei presidi antincendio degli immobili comunali.. Durata del servizio: mesi 24.

Descrizione Lavorazioni

- a) manutenzione degli impianti antincendio
- b).manutenzione dei presidi antincendio
- c) eventuale manutenzione straordinaria degli impianti e presidi antincendio

E' prevista inoltre, la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo necessari alle sopraindicate operazioni.

Interferenze

Gli interventi negli edifici dovranno essere comunicati al Responsabile del Servizio e al soggetto utilizzatore dell'immobile ed effettuati, ove possibile, nel periodo di minor presenza di personale e

utenza nell'immobile. Con il Responsabile del Servizio verrà programmata la sequenza delle lavorazioni per limitare le interferenze e ridurre i disservizi causati dalla presenza di operai. Qualora l'intervento venga effettuato in una porzione di immobile non isolabile sarà necessario segnalare la presenza di lavori con l'utilizzo di apposita segnaletica mobile e, in base all'entità dell'intervento manutentivo, recintare l'area.

4. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Elenco rischi e Misure di Prevenzione

A seconda delle varie fasi di lavoro utilizzare opportuni DPI (calzature antinfortunistica, guanti, indumenti, occhiali, mascherine, otoprotettori, caschetto,ecc.) In caso di evento infortunistico avvertire immediatamente gli operatori addetti di primo soccorso e responsabile del servizio.

Investimenti, urti, caduta e movimentazione materiali

All'esterno: Non sostare dietro gli automezzi in sosta e nell'area di manovra dell'automezzo, indossare indumenti ad alta visibilità. Segnalare e segregare le zone oggetto di intervento con sistemi adeguati allo scopo. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.

All'interno: Non utilizzare gli impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi) contemporaneamente ad altri soggetti quando questi trasportano materiali ingombranti. Non sostare nelle aree di deposito materiali. Nella movimentazione manuale dei carichi utilizzare opportune attrezzature a seconda della tipologia dei carichi da trasportare, installare o rimuovere. Segnalare e segregare le zone oggetto di intervento con sistemi adeguati allo scopo.

Elettrocuzione

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.

Utilizzare strumenti con marchiatura CE, adeguati per IP alle condizioni ambientali di utilizzo. Utilizzare linee di alimentazioni adeguate escludendo le linee UPS o similari.

Non sovraccaricare le prese multiple.

Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

Non lasciare cavi sul pavimento in zone di pubblico passaggio.

Non effettuare interventi di manutenzione al di fuori delle proprie mansioni o di propria iniziativa, ma chiamare personale adeguatamente formato.

Ferite uso utensili

Utilizzare le attrezzature secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso e manutenzione dei DPI. Sostituire i DPI se usurati, scaduti e non idonei all'uso.

Utilizzare opportuni DPI (calzature antinfortunistica,guanti, occhiali, otoprotettori, caschetto,ecc.) Seguire le procedure di sicurezza in caso di ferite indicate nelle istruzioni degli utensili.

Rumore, vibrazioni (agenti fisici), polveri e agenti chimici

Utilizzare le attrezzature secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso e manutenzione dei DPI. Sostituire i DPI se usurati, scaduti e non idonei all'uso.

Effettuare le lavorazioni in momenti in cui le strutture siano possibilmente sgombre da pubblico e in orari di riposo. Se non fosse possibile, segregare le zone con l'utilizzo di separazioni fisiche e predisporre opportune segnalazioni di avviso.

Caduta dall'alto

In caso il piano di lavoro sia a una quota superiore ai 2,00 mt dal suolo, gli operatori dovranno utilizzare secondo le varie situazioni attrezzature idonee allo scopo.

Le scale saranno permesse solo per lavori che per la durata e la posizione, non rendano sconsigliato l'utilizzo di sistemi di protezione collettiva. In ogni caso ne è fatto divieto l'utilizzo per superare dislivelli superiori ai metri 5, con l'obbligo di assistenza a terra e ancoraggio all'estremità. Le scale, se utilizzate per lo sbarco a un piano superiore, dovranno comunque sporgere di almeno 1 metro dal piano di arrivo.

Il montaggio di ponteggi, trabattelli, e l'uso di imbracature ed altri sistemi di protezione collettiva o individuale dovrà avvenire da personale formato, informato ed addestrato e con specifico corso, nel caso di ponteggio.

Il ponteggio dovrà essere sempre accompagnato da libretto con autorizzazione ministeriale in corso di validità e Pimus; dovrà essere montato secondo lo schema autorizzato. In caso di fuori schema dovrà essere redatto un progetto firmato da architetto o ingegnere abilitato. Gli elementi del ponteggio dovranno essere marchiati e della stessa ditta produttrice per le parti strutturali, completi in ogni sua parte e adeguatamente ancorati.

Il trabattello dovrà essere accompagnato da libretto e completo di ogni accessorio. Montato secondo schema, stabilizzato ed ancorato secondo quanto indicato nel libretto. Le imbracature, oltre a rispondere alle normative UNI, dovranno essere controllate prima di ogni utilizzo e prontamente sostituite se non idonee. Dovranno essere, indossate, utilizzate e conservate secondo norma.

5. RISCHI INDOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO, DALLE ATTIVITA' DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono negli edifici comunali devono preventivamente effettuare un sopralluogo nei luoghi di intervento e prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.

Il responsabile della sede, nell'ambito della quale si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, deve essere informato circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o sostituzioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento presso discariche autorizzate del materiale di risulta;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- il contenimento di rumori, polveri e disturbi in genere durante lo svolgimento delle attività.

5.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione Rischi specifici e di interferenza

Lavori di manutenzione eseguiti all'interno del luogo di lavoro.
Urti, caduta materiali, schiacciamenti.

Provvedimento adottato

Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di Contratto o suo delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della Committente.

- i lavori saranno svolti nei locali temporaneamente interdetti al pubblico ed al personale dipendente;
- ove non sia possibile isolare il locale si provvederà a recintare l'area di lavoro ed ad apporre apposita segnaletica di segnalazione;
- provvedere all'utilizzo di opportuna segnaletica che imponga l'accesso solo a persone autorizzate;
- evitare di lasciare attrezzature, depositi vari, lungo i percorsi pubblici e/o vie d'esodo che possono intralciare o impedire eventuali fughe;
- provvedere al trasporto giornaliero in discariche autorizzate dei materiali di risulta, senza lasciare accumuli vari;
- provvedere a riporre in appositi contenitori eventuali vetri rotti e raccolta dal pavimento delle schegge;
- raccogliere e smaltire quotidianamente polveri, e altro materiale che possa arrecare allergie, scivolamenti o fastidi in genere.

Descrizione Rischi specifici e di interferenza

Lavori di manutenzione eseguiti all'esterno del luogo di lavoro.
Investimenti, urti, caduta materiali, schiacciamenti

Provvedimento adottato

- procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente;
- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti;
- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;
- parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare;
- durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce);
- prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti);

Descrizione Rischi specifici e di interferenza

Qualora sia previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernici, smalti, siliconi, detergenti, ecc.
Inalazione o contatto con sostanze pericolose: agenti chimici

Provvedimento adottato

- Leggere accuratamente alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate;
- ventilare i locali dove vengono utilizzati i prodotti;
- programmare l'uso dei prodotti in assenza di pubblico e di personale dipendente, ventilando poi i locali,
- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;
- l'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Descrizione Rischi specifici e di interferenza

Qualora sia previsto l'utilizzo di utensili che comportano emissione di polveri, segature o fibre dei materiali lavorati. Inalazione polveri, fibre, gas, vapori

Provvedimento adottato

- la produzione e/o la diffusione delle polveri, fibre, gas o vapori deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee;
- le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi nei pavimenti devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura

Descrizione Rischi specifici e di interferenza

Montaggio e rimozione ponteggio

Caduta dall'alto di materiale, cadute dall'alto, scivolamenti, stiramenti e contusioni

Provvedimento adottato

- il corretto montaggio del ponteggio dovrà avvenire sotto la sorveglianza del responsabile del cantiere o da titolare della ditta;
- il personale addetto sarà formato, addestrato e formato con attestato di partecipazione al corso;
- il personale utilizzerà i DPI anticaduta, controllati e verificati prima di servirsene, correttamente indossati e utilizzati;
- il personale controllerà ogni parte del ponteggio prima di installarlo sostituendo le parti ammalorate o non idonee;
- non saranno utilizzati parti di ponteggio appartenenti a produttori diversi;
 - durante le fasi di montaggio e smontaggio saranno interdette le aree per lo stoccaggio degli elementi, le vie di movimentazione e le aree di installazione;
- il personale disporrà idonea cartellonistica specifica, indicando l'allestimento del ponteggio, i carichi possibili sul ponteggio e ogni altra informazione tecnica necessaria;
- il personale terrà a disposizione i documenti obbligatori che accompagnano il ponteggio come il libretto di autorizzazione ministeriale e il Pimus

6. I COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza contemplati sono relativi ai rischi di tipo interferenziale che le attività in appalto possono arrecare alla normale organizzazione degli ambienti di lavoro del committente. Essi riguardano sia i DPI di utilizzo personale da parte del personale della ditta appaltatrice sia i costi speciali dovuti alle misure di prevenzione e protezione messe in campo per evitare o ridurre nel maggior modo possibile tali interferenze.

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) determina i costi della sicurezza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/08, tenendo conto dell'incidenza media delle lavorazioni rispetto alla totalità dell'appalto.

Pertanto i costi vengono in tal modo quantificati.

(vedi CME costi sicurezza)

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza. Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

7.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Vostro comportamento di sicurezza.

- o In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- o Qualora non riusciate a spegnerlo uscite chiudendovi la porta alle spalle.
- o Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo.
- o Avvertite i Vigili del Fuoco.
- o Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- o Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- o Attendete l'arrivo dei Vigili del Fuoco e rimanete a disposizione dei soccorsi esterni.

7.2. Emergenza PRIMO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

L'appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto per medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- o Qualora vi trovaste nella necessità di un intervento di Primo Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- o Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso.
- o A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8. ULTERIORE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori della società committente e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo ambiente di lavoro, verrà condiviso in sede di riunione congiunta tra il Responsabile del Servizio del Comune di Valdagno e l'Appaltatore. In tale sede, quest'ultimo si impegna a trasmettere i contenuti del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai lavoratori della Ditta che rappresenta ed a vigilare affinché siano applicati dagli stessi.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente ed appaltatore), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante l'esecuzione del contratto saranno svolte, se necessario, ulteriori riunioni congiunte tra i referenti del contratto, sia del Committente sia dell'Appaltatore, al fine di aggiornare in senso dinamico il presente documento e di implementare la cooperazione ed il coordinamento.

Si informa sin da ora che, presso le strutture indicate, sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale della ditta appaltatrice:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale dell'Ente;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà dell'Ente e non espressamente autorizzati in sede di consegna delle strutture;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori, se non specificatamente autorizzati dai Responsabili dell'Ente con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro: in questo caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale dell'Ente e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- divieto di compiere operazioni manutentive su organi in moto o impianti in funzione, qualora necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere Adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale dell'Ente, dei soggetti utilizzatori dell'immobile e della Ditta;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza.

Biella, lì _____

L'Appaltatore

Il Committente

Il Tecnico progettista
